

54,5%
L'INDICE PMI
IN ITALIA IN APRILE

L'indice Pmi (purchasing manager index) dei direttori degli acquisti del settore manifatturiero italiano in aprile si è attestato a 54,5 punti, un dato leggermente inferiore rispetto alla previsione che era fissata a quota 55; in marzo l'indice aveva segnato 55,8 punti. Lo stesso indice in Francia è invece salito dal 55,4 di marzo al 55,7% di aprile.

Università-Alma Domani il Placement Day con 27 aziende

Domani è in programma il Placement Day - Digital Edition 2022 organizzato dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sulla Piattaforma M.I.T.O. di AlmaLaurea. L'obiettivo è di supportare studenti e laureandi nella transizione al mondo del lavoro. Sono 27 le aziende che partecipano all'iniziativa (tra multinazionali e del territorio); hanno aderito quasi 400 studenti.

Esg La Dichiarazione 2021 sulle attività non finanziarie

L'anima sostenibile di Crédit Agricole Italia

2 milioni

Crowd-funding
CrowdForLife, portale di crowdfunding del Gruppo, ha superato il traguardo dei 2 milioni di euro raccolti.

Non ci sono solo finanza e investimenti nell'orizzonte di Crédit Agricole Italia, che ha pubblicato la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa al 2021. Il «bilancio sociale» evidenzia come elemento identificativo il «sostegno a clienti, comunità e ambiente».

Il documento che riassume le iniziative in ambito di Responsabilità Sociale d'Impresa e Sostenibilità attuate dal Gruppo lo scorso anno evidenzia - spiega una nota - «la vicinanza alle persone, al tessuto economico e ai territori, nel pieno rispetto degli SDGs Sustainable Development Goal, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, prospetto comune con cui affrontare questioni di tutela ambientale, crescita economica inclusiva con nuovi modelli di produzione e consumo, diritti fondamentali e uguaglianza sociale».

Il Gruppo si è impegnato, in particolare, nel campo della Sostenibilità, costituendo una governance dedicata, definendo una strategia ESG specifica e gettando le basi perché la sostenibilità sia sempre più pervasiva all'interno di tutti i processi. La nuova governance ESG si fonda su 4 livelli: il Comitato endoconsiliare Sviluppo Sostenibile, il Comitato manageriale ESG e Sostenibilità nonché la Business Unit Sostenibilità, una struttura pivot di raccordo con le Funzioni della Banca.

In merito alla strategia di sostenibilità, sono state definite linee guida coerenti con le indicazioni del Gruppo Crédit Agricole S.A., con particolare attenzione alle tre tematiche di mobilitazione collettiva: agire in chiave sostenibile per il clima e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, accompagnando i clienti nella transizione

energetica e contribuendo così al processo di decarbonizzazione; rafforzare la coesione e inclusione sociale, e agevolare una transizione agri-agro di successo.

In ambito finanziario, il Gruppo è stato protagonista della prima emissione sul mercato italiano di Obbligazioni Bancarie Garantite (Obg) in formato Green e ha confermato il primo posto in Italia per importo finanziato in leasing di impianti energetici da fonti rinnovabili con Crédit Agricole Leasing Italia.

Infine, le risorse investite hanno promosso una digitalizzazione sostenibile, valorizzando il sistema de Le Village by CA e raggiungendo il traguardo degli oltre 2 milioni di euro raccolti tramite il portale di crowdfunding CrowdForLife, punto di incontro tra enti e associazioni no profit e chiunque desideri sostenere direttamente i loro progetti.

Seminario di Cisita L'evoluzione dell'Rspp in azienda, esperti a confronto

Cosa significa Rspp

L'acronimo indica il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: è colui che in azienda ha il compito di essere un tramite tra il datore di lavoro e i dipendenti. Nel seminario Cisita lo spunto per la lettura della situazione attuale e delle prospettive future della figura è stata l'analisi dei dati emersi nel confronto tra due questionari realizzati tra le aziende del territorio nel 2005 e nel 2021 sulla figura dell'Rspp.

Ha riscosso un'altissima partecipazione il seminario formativo «Rspp e organizzazione aziendale» organizzato da Cisita Parma, ente di formazione di Upi e Gia, in occasione della Giornata Mondiale della salute e sicurezza sul lavoro all'Hotel San Marco di Ponte Taro. All'evento erano presenti più di cento tra addetti e responsabili del servizio di prevenzione e protezione, oltre a figure che si occupano di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e circa 40 studenti del corso di laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione dell'Università di Parma collegati in modalità webinar.

Chiara Ferri, responsabile Area Salute e Sicurezza sul lavoro di Cisita Parma, ha introdotto l'incontro lasciando la parola a Leopoldo Magelli, past president della Società Nazionale Operatori della Prevenzione, che ha ricordato i passaggi che hanno portato alla nascita della figura dell'Rspp.

Diana Poli, del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Inail, ha commentato lo studio pilota realizzato confrontando i risultati emersi dai questionari somministrati 16 anni fa dall'Area Salute e Sicurezza sul lavoro di Cisita Parma ai Responsabili di questo ruolo delle aziende del territorio di Parma e i dati ricavati dalla stessa survey realizzata il 28 aprile 2021. «Lo studio pilota - ha affermato Poli - ha mostrato un importante cambiamento del ruolo dell'Rspp nel tempo, con una progressiva estensione della sfera operativa».

Roberto Gentilini, formatore già Rspp e datore di lavoro prevenzionistico, ha concluso ponendo l'accento sulla sicurezza come valore che deve ispirare e guidare le scelte aziendali.

Upi - Unict Venerdì webinar sulla «smart factory»



Venerdì 6 maggio alle 10 si terrà il webinar «Digital manufacturing: soluzioni I4.0 e supply chain integrata per diventare smart factory», secondo appuntamento del ciclo «Rinascimento Digitale» organizzato dall'Unione Parmense degli Industriali, in collaborazione con il comparto delle aziende Ict (Unict) e Smile-Dih, con l'obiettivo di sostenere concretamente le imprese nel percorso di trasformazione digitale.

Il webinar si propone di fornire metodologie e spunti alle imprese manifatturiere e di servizi per misurare e mantenere i parametri di efficacia, efficienza e produttività, per comprendere come innovare i processi sul modello delle «smart factory» e interagire in modo integrato con la catena di approvvigionamento.

Dopo i saluti di Domenico Carnicella, Capogruppo di Unict e Vice Presidente di Smile-Dih, è previsto un intervento introduttivo da parte di Smile sul tema della crescita e dell'aumento di efficienza e produttività.

Saranno i rappresentanti di imprese e player internazionali a presentare metodologie, strumenti e casi d'uso legati all'utilizzo delle tecnologie; previsti gli interventi di Luca Romani di DM Management & Consulting, Andrea Scarabelli di First Point, Giulia Pacchioni e Francesca Frezzotti di Schneider Electric, Domenico Berardi di Siemens, Riccardo Tudino di Digitalsoft. Partecipazione gratuita, info su sistemi-informativi@upi.pr.it

Mangimi Non Ogm 900mila quintali nonostante la pandemia

Emilcap, il bilancio 2021 conferma la produttività e i ricavi

Emilcap
La società consortile è controllata da Consorzi Agrari d'Italia, Consorzio Agrario di Parma e Consorzio Agrario Terrepadane che da 10 anni hanno concentrato la produzione di mangimi «Non Ogm» a Parma.

Anno di conferme per Emilcap che, nonostante le criticità derivanti dall'emergenza pandemica e l'incremento esponenziale del costo di materie prime, trasporti ed energia, ottiene anche nel 2021 dati statistici significativi che consolidano l'azienda come riferimento del comprensorio d'azione per la produzione di mangimi «Non Ogm», con un fatturato di 31 milioni di euro, in linea con gli anni precedenti; notizie positive anche sul fronte della produttività, dove il volume complessivo di mangime prodotto supera i 900mila



quintali nel mangimificio della sede aziendale di Parma.

Soddisfazione per aver tenuto bene il mercato, nonostante i prezzi oscillanti, da parte dei vertici di Emilcap, il presidente Gabriele Cristofori, l'ad Stefano Villa e il direttore generale Giandomenico Fagandini: «Sensibi-

lizzazione per l'attività di comunicazione, attenzione alle performances produttive, informazione periodica verso i nostri allevatori e, soprattutto, cultura del benessere animale sono le condizioni fondamentali per innalzare costantemente i nostri standard qualitativi. Fare uno sforzo in più per mantenere un livello elevato, incrementare una capillare offerta di servizi, implementare prodotti strategici dalla resa consolidata sono quelle scelte di indirizzo che possono conferire ulteriore valore al nostro marchio».

Con Crédit Agricole investire è alla portata di tutti

- Puoi partire anche con 100 euro
- Sempre con la competenza dei nostri Consulenti

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Si raccomanda di leggere attentamente la documentazione informativa per una scelta di investimento consapevole dei rischi, anche di perdita, che lo stesso può comportare. La banca provvederà a verificare l'adeguatezza o l'appropriatezza dell'investimento rispetto al profilo finanziario del cliente. Per operare è necessario essere titolari di un deposito titoli o di un conto corrente presso le banche del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. I fogli informativi sono disponibili sul sito www.credit-agricole.it

CRÉDIT AGRICOLE www.credit-agricole.it